

ANCORA IN CRESCITA IL MERCATO IMMOBILIARE DI PREGIO Dai dati Market Report Milano/Roma realizzato da Engel & Volkers, in collaborazione con Nomisma, risulta che il mercato immobiliare di pregio a Milano e Roma vive un momento molto positivo. In alcune zone di Milano, per esempio il Quadrilatero, i prezzi toccano punte di 18.000 euro al metro quadro, a Roma si arriva ai 12.000 euro del Centro Storico. Inoltre, nel 2018 a Milano le compravendite nel mattone di pregio sono salite del 3,4%, con 24.500 transazioni e un fatturato complessivo di 5,9 miliardi di euro, mentre a Roma la crescita annua è del 3,4% con 32.000 transazioni e un fatturato di 7,3 miliardi. Con trend di crescita nel primo semestre 2019 di 8,5% a Milano e del 6,9% a Roma.

INTERVENTI IN ECO E SISMA BONUS SULLA PIATTAFORMA ANCE DELOITTE Prende piede la fruizione del sistema vigente di incentivi fiscali per efficientamento energetico e sicurezza sismica del patrimonio edilizio italiano. Sono 320 le iniziative attualmente "processate" sulla piattaforma Ance Deloitte, inserite cioè nella banca dati in varie fasi attuative per 249 milioni di crediti complessivi. Di esse metà riguardano soltanto la cessione di crediti Ecobonus, l'altra metà sia Ecobonus che sismabonus.

ENFATIZZATO IL DIVARIO DI PIL TRA NORD E SUD Secondo gli ultimi dati Istat riportati nello studio Cresme sul Mezzogiorno il Pil delle regioni meridionali è pari a 384 miliardi di Euro (22% totale nazionale) prodotto in un territorio dove risiede il 34% della popolazione a fronte del Nord che con un PIL di 970 miliardi di Euro detiene il 54% del totale. Il Pil pro-capite nel Mezzogiorno di 17.500 euro è pari dunque a circa il 55% di quello del Nord (32.000 euro). Intanto la Commissione Europea denuncia che, sulla base dell'accordo di partenariato siglato da Roma e da Bruxelles per il 2014-2016 le risorse pubbliche italiane da investire al sud dovevano essere pari allo 0,47% e sono state invece pari allo 0,40%. Una percentuale irrisoria che però su un valore elevato come quello del Pil di un aggregato di otto regioni vale circa 1 miliardo di Euro. La Commissione invoca il principio di addizionalità, che prevede che i fondi strutturali non sostituiscano la spesa nazionale ma siano un plus, un valore aggiunto a quest'ultima.

CONFINDUSTRIA: ITALIA IN BILICO TRA RIPRESA E RECESSIONE. Confindustria conferma la sostanziale stagnazione dell'economia italiana stimando che in caso di aumento di IVA e accise il PIL rimarrà fermo non solo nel 2019 ma anche nel 2020. Se invece l'aumento delle imposte indirette venisse annullato e finanziato interamente a deficit, il PIL crescerebbe dello 0,4 per cento nel 2020,

ITALIA PRIMO PAESE EUROPEO PER NEET – GIOVANI INATTIVI Secondo gli ultimi dati ISTAT, riferiti al 2018, in Italia i giovani inattivi (NEET) acronimo inglese che definisce i ragazzi e giovani adulti che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione nella fascia d'età 15-29, anni sono pari a 2.116.000, rappresentando il 23,4% del totale dei giovani della stessa età presenti sul territorio. L'Italia si posiziona al primo posto nella graduatoria europea, seguita da Grecia (19,5%), Bulgaria (18,1%), Romania (17%) e Croazia (15,6%). Gli Stati con il tasso di NEET più contenuto sono invece Paesi Bassi (5,7%), Svezia (7%) e Malta (7,4%). La media UE si attesta al 12,9%

